



8 APRILE 2009

COMUNICATO STAMPA

**TERREMOTO IN ABRUZZO:
ACCANTO AI BAMBINI E ALLE LORO FAMIGLIE**

Pur sgomenti e smarriti di fronte alle notizie e alle immagini del terremoto in Abruzzo, i genitori dell'Associazione Genitori Scuole Cattoliche esprimono il loro cordoglio e la loro vicinanza alle famiglie colpite da tanta distruzione, usando le parole che Paolo VI pronunciò dopo il terremoto friulano: "Vogliamo raccogliere in silenzio reverente il grido ineffabile di questa acerbissima pena. Ma una parola non possiamo tacere: niente disperazione! La Madonna rimetta col suo fiat, la pazienza, la speranza e anche l'Alleluia pasquale sulle nostre labbra e nei nostri cuori".

Quando soffrono tanti uomini, ci vogliono molti uomini per essere accanto a quelli che soffrono e così "si realizza la presenza di Cristo. E, con la presenza di Cristo, il mondo anche stigmatizzato dalla croce porta in sé la speranza della risurrezione" (Giovanni Paolo II in Irpinia). È una solidarietà che sempre sorprende, fa alzare lo sguardo smarrito e apre uno spiraglio di bene nel cuore di molte persone distrutte davanti a tanta devastazione.

Nei prossimi giorni si dovrà ripartire pensando in particolare ai bambini, cercando di restituire loro un clima di serenità, aiutandoli a riprendere la loro avventura educativa nelle famiglie, nelle scuole e nei quartieri per restituire la speranza nel futuro.

L'AGeSC nazionale nelle prossime settimane individuerà, attraverso gli amici dell'AGeSC Abruzzo, verso quali iniziative di tipo educativo indirizzare il proprio sostegno.

Il Presidente nazionale

Maria Grazia Colombo

Ernesto Mainardi
Responsabile Ufficio Stampa
Cell.: 349.8473776